

Codice A1509A

D.D. 13 luglio 2017, n. 641

Art. 8 della L.R. 28/2008. Servizio di "realizzazione del progetto "Diritti 70.0" - seconda edizione". Approvazione dell'Avviso per manifestazione di interesse - indagine di mercato.

Visto l'art. 12 del D.Lgs. 198/06 che prevede la figura istituzionale della Consigliera di parità;

visto l'art. 15 del D.Lgs. 198/06 che ne definisce compiti e funzioni;

visto l'art. 16 comma 2 del D.Lgs. 198/06 che prevede la predisposizione di una Convenzione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15;

visto l'art. 18 del D.Lgs. 198/06, che norma il Fondo per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità;

vista la sopraccitata Convenzione quadro, sottoscritta in data 22 novembre 2001 e recepita integralmente dalla Regione Piemonte in data 31 marzo 2003, che all'art. 1 stabilisce che gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica, nel rispetto degli indirizzi di massima forniti dalle leggi nazionali, regionali e dalla stessa Convenzione e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

visto l'art. 8 della L.R. 28/08, che prevede la compartecipazione della Regione Piemonte alle spese relative al funzionamento dell'ufficio della Consigliera di parità regionale;

preso atto che spetta alla Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti l'adozione di tutti gli atti amministrativi relativi alle attività delle Consigliere di Parità regionali;

considerato che la Consigliera di Parità della Regione Piemonte è soggetto ideatore e promotore del progetto "Diritti 70.0" per l'anno 2016 d'intesa con l'Assessora all'Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, l'Assessora alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione e con la collaborazione della Consulta femminile della Regione Piemonte;

considerato che il suddetto progetto sta ottenendo buoni risultati e che la Consigliera intende riproporlo con alcuni correttivi, sulla base dell'esperienza del progetto attualmente in corso, anche per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020;

considerato che per la realizzazione del suddetto progetto occorre avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato, dal punto di vista tecnico e avente esperienza in ambito di Istruzione, formazione professionale, pari opportunità e parità di genere;

considerato che l'importo presunto della spesa ammonta a € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), pari ad € 36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75;

dato atto che l'attività progettuale deve essere realizzata mediante l'acquisizione di un servizio in applicazione della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA) in quanto i servizi che si intendono acquisire alla data del 13/06/2017 non sono presenti sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della Legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

viste le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;

ritenuto opportuno svolgere un'indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2006, finalizzata all'acquisizione di un servizio di "realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione", di cui all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

considerato quindi che, non appena saranno individuati gli operatori a seguito della suddetta indagine di mercato, l'Amministrazione intende affidare il servizio in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, invitando a presentare offerta tutti gli operatori economici che abbiano inoltrato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del predetto Avviso;

ritenuto di applicare per la procedura negoziata che verrà attivata il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE REGIONALE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la L.R. n. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 19/05/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019”;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 16-5314 del 10/07/2017;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Avviso per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, in relazione al servizio di “realizzazione del progetto “Diritti 70.0” – seconda edizione”;
- di rinviare a successiva determinazione a contrarre l'avvio della procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Alla spesa per l'acquisizione del servizio, per un importo massimo € 45.000,00 (oneri fiscali inclusi), si farà fronte:

- per € 45.000,00 con le risorse stanziare sui sotto indicati capitoli del bilancio pluriennale 2017/2019,
- anno 2017: € 10.000,00 (o.f.c.) Cap. 136780,
anno 2018: € 15.000,00 (o.f.c.) Cap. 136780,
anno 2019: € 20.000,00 (o.f.c.) Cap. 136780,

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione dinanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione, se ne dispone la pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

La Dirigente del Settore
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

**Regione Piemonte
Direzione Coesione sociale**

**Avviso pubblico esplorativo -
Indagine di mercato per l'individuazione di operatori economici
da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2006,
avente ad oggetto
un servizio di "realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione"."**

Scadenza: 23/08/2017 ore 12.00

Il presente avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per la Regione Piemonte.

Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati a presentare offerta, pertanto, con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi. Si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il presente avviso non può essere considerato invito a offrire, né un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. o promessa al pubblico ai sensi dell'art. 1989 c.c. .

La Regione Piemonte si riserva di individuare i soggetti idonei, sulla base della completezza e dei contenuti della documentazione richiesta, ai quali sarà successivamente inviata la lettera d'invito a presentare la propria offerta, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, per l'affidamento, mediante procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 del servizio di seguito descritto.

Il presente avviso è predisposto in conformità con quanto previsto dal predetto D.Lgs. 50/2016 e con le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26/10/2016.

In relazione al servizio da affidare, si precisa quanto segue.

1. Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico della stazione appaltante: Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – 10128, Torino - Tel. 011.4321456 - fax 011. 4325647 - pec: famigliaediritti @cert.regione.piemonte.it.

2. Oggetto e breve descrizione del servizio:

L’iniziativa formativa prende le mosse dai temi delle pari opportunità e dei diritti, nonché dalla ricorrenza dei settant’anni di voto alle donne nella nostra Repubblica, ma da qui si estende agli stereotipi di genere, alle *chance* formative e occupazionali delle giovani generazioni. Il progetto recepisce appieno quanto contenuto nella L. 107/2015 anche in merito all’alternanza scuola-lavoro. Il titolo “Diritti 70.0 - dirittisetantapuntozero” è scaturito riflettendo sui diritti sanciti dalla Carta Costituzionale, alla cui stesura un contributo fattivo fu offerto dalle 21 madri costituenti, ma al contempo dalla consapevolezza della necessità di una connessione con un presente fatto di tecnologia, ICT, new media che connotano gli adolescenti come nativi digitali. E’ soggetto ideatore e promotore del progetto la Consigliera di Parità della Regione Piemonte ed hanno dato il sostegno l’Assessorato all’Istruzione, Lavoro e Formazione professionale; e l’Assessorato alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione. Il progetto inoltre conta sul sostegno e la collaborazione della Consulta femminile della Regione Piemonte.

Nello specifico si richiede la realizzazione negli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 delle seguenti attività:

STEP 1. Formazione alle scuole superiori: (da svolgere per ciascun anno scolastico e indicativamente nel periodo 15 ottobre-15 febbraio)

Realizzazione di incontri formativi presso sette-dieci (a seconda del numero di studenti aderenti) scuole superiori piemontesi in accordo con l’ufficio della Consigliera di Parità composte da studenti del terzo e quarto anno.

Gli incontri dovranno essere effettuati da personale esterno agli istituti scolastici e di comprovata esperienza didattica e competenti in materia di pari opportunità e parità di genere.

Le aree tematiche degli incontri formativi saranno le seguenti:

- stereotipi e ruoli di genere,
- socializzazione di genere;
- differenze di genere in famiglia;
- differenze di genere al lavoro, all’ingresso e nelle carriere;
- differenze di genere nella società civile ed istituzioni.

Il personale docente dovrà fornire agli studenti, in accordo con l’Ufficio della Consigliera di Parità, un adeguato materiale informativo e formativo di supporto.

Gli incontri dovranno essere di due ore ciascuno e di otto ore totali per sessione formativa in ciascuna scuola.

Al termine di questa fase bisognerà assegnare agli studenti un “compito” di gruppo da realizzare in vista degli step successivi: formulazione di “quesiti-sfida” argomentati e saldamente ancorati alle

letture di supporto fornite dai docenti - massimo 2 quesiti-sfida per classe per ciascuna area tematica (10 in totale) per le istituzioni e le organizzazioni istituzionali che verranno posti e dibattuti nello step successivo.

STEP 2. Incontro con le istituzioni e le organizzazioni del mercato del lavoro: (da svolgere per ciascun anno scolastico e indicativamente nel periodo 1-15 maggio)

Organizzazione, con il supporto dell'Ufficio della Consigliera di Parità regionale, di un evento presso una sede istituzionale da concordare con l'Ufficio delle Consigliere di Parità dove una delegazione di studenti rappresentativi di ogni istituto e di ogni classe coinvolta nello step 1 (indicativamente da un minimo di 4 a un massimo di 10 studenti per classe, in base alla capienza della sede che verrà individuata) parteciperà con quesiti sfida all'incontro con associazioni datoriali, esponenti della politica, mondo dell'associazionismo, esperti del mondo accademico.

Esame, selezione ed eventuale accorpamento dei "quesiti-sfida" preparati da ragazzi da sottoporre ai rappresentanti delle istituzioni.

Individuazione degli ospiti istituzionali da far intervenire al Parlamento dei Ragazzi dei soggetti partecipanti del Parlamento dei ragazzi.

Tra le attività organizzative sono comprese anche le seguenti attività: condivisione dei quesiti-sfida con i relatori prima dell'incontro (almeno 10 gg prima). Effettuazione di foto e riprese dell'avvenimento, predisposizione comunicato stampa, gestione dei materiali informativi, raccolta dei feedback dei docenti delle scuole e predisposizione di un documento di sintesi sul gradimento dei ragazzi.

STEP 3. Summer camp: (da svolgere per ciascun anno scolastico e indicativamente nel periodo 1-15 giugno)

Organizzazione con il supporto dell'Ufficio della Consigliera di parità di un workshop che prevede incontri con professionisti dei vari ambiti occupazionali che svolgano professioni che contrastano lo stereotipo di genere: mestieri da donne svolti da uomini, mestieri da uomini svolti da donne a dimostrazione concreta, attraverso storie e interviste, che lo stereotipo può essere superato.

Il Summer Camp dovrà essere realizzato una location che consenta sessioni parallele ognuna da circa 100 studenti in 4 o 5 sessioni.

Tra le attività organizzative sono comprese anche il rimborso spese dei relatori, effettuazione di foto e riprese dell'avvenimento, predisposizione comunicato stampa, gestione dei materiali informativi, raccolta dei feedback dei docenti delle scuole e predisposizione di un documento di sintesi sul gradimento dei ragazzi, il coinvolgimento di un media-educator che svolga attività di predisposizione di immagini/filmanti che fungano da stimolo ai ragazzi.

STEP 4. Concorso dirittisettantapuntozero (indicativamente entro il 15 novembre)

Organizzazione di un concorso rivolto alle scuole coinvolte nello step1 attraverso lavori individuali o di gruppo articolati in 4 sezioni:

- fotografia
- disegno o grafica
- componimento letterario breve o slogan

- trailer-minifilm.

I lavori degli studenti, individuali o di gruppo, dovranno essere realizzati indicativamente entro il 15/10/2017.

Una giuria selezionerà i vincitori per ogni sezione che verranno premiati e i cui lavori verranno diffusi in occasione di eventi da concordare con l'Ufficio delle Consigliere di Parità.

Tra le attività previste nell'organizzazione del concorso sono ricomprese l'individuazione di una giuria competente in materia composta da due componenti a cui si aggiungerà la Consigliera di parità.

Attività trasversali:

Il presente progetto propone un metodo didattico che rientra nell'ambito dell'Alternanza scuola lavoro. Il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere le attività operative previste della legge 107/2015.

Il soggetto aggiudicatario dovrà individuare al proprio interno un Tutor di progetto, docente qualificato e di comprovata esperienza nella realizzazione di progetti scolastici, che affianchi le scuole nel percorso progettuale di autodiagnosi e di miglioramento degli apprendimenti. Tale soggetto dovrà inoltre stimolare le attività e rapportarsi col personale docente delle scuole e supportarlo.

3. Durata del servizio: 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016.

4. Importo massimo del possibile affidamento: € 36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75 (€ 45.000 IVA compresa) a valere sulle risorse della Consigliera di Parità (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00).

5. Requisiti di partecipazione: possono presentare manifestazione di interesse alla partecipazione gli operatori economici singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, Consorzi, Geie. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnica:

- dimostrare un fatturato specifico, pari almeno all'importo a base di gara, riguardante lo svolgimento, negli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi) precedenti

- la data di invio della lettera di invito, di servizi analoghi; per servizi analoghi si intende attività svolta in ambito lavoro, istruzione, formazione professionale, e pari opportunità, in particolare attività di sensibilizzazione sui temi di pari opportunità e/o parità di genere rivolta alle scuole superiori nel territorio piemontese. In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possederlo in misura maggioritaria;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi) servizi analoghi come sopra definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine ed i destinatari, pubblici o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.

I predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso dovranno, in sede di partecipazione alla procedura negoziata, presentare la documentazione prevista dal D.Lgs. 50/2016 e rispettare scrupolosamente le prescrizioni ivi contenute.

E' vietato il subappalto.

6. Manifestazione di interesse: i soggetti interessati ad essere invitati alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 devono far pervenire apposita manifestazione di interesse via PEC all'indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/08/2017 – termine perentorio.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto, e/o incomplete, non saranno prese in considerazione ai fini del presente avviso. La manifestazione di interesse deve essere rivolta a Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale – via Magenta 12 – indicando il seguente oggetto “Manifestazione di interesse per realizzazione del progetto “Diritti 70.0” – seconda edizione” e deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il fac simile allegato al presente avviso; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

La sottoscrizione della manifestazione di interesse deve essere effettuata:

- mediante firma digitale

oppure

- in forma semplice con firma autografa apposta sulla copia cartacea della manifestazione di interesse che deve essere scansionata e allegata alla PEC; in tal caso l'originale deve essere conservato dal soggetto sottoscrittore e potrà essere oggetto di controllo.

Alla manifestazione di interesse deve essere allegata la fotocopia del documento d'identità della/delle persona/e che sottoscrive/ono.

Alla manifestazione di interesse non dovranno essere allegati offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero le manifestazioni di interesse:

- non inviate nei termini sopra indicati;
- prive della firma del/la legale rappresentante del soggetto proponente singolo o dei soggetti componenti il raggruppamento non ancora costituito.

In merito alla composizione dei raggruppamenti si ricorda che è possibile presentare manifestazione di interesse alla partecipazione come soggetto singolo e poi presentare offerta per la successiva procedura negoziata come mandatario di un raggruppamento composto con altri soggetti, selezionati o non selezionati per l'invito, oppure come mandante di un raggruppamento purché il mandatario sia un altro soggetto invitato a presentare offerta.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: tra gli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito sono selezionati i soggetti a cui sarà rivolto l'invito a presentare l'offerta.

In seduta riservata, la stazione appaltante provvede ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente avviso.

Della suddetta seduta viene redatto apposito verbale nel quale sono indicati gli operatori ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi sono avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Sono invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente avviso. Nel caso in cui le manifestazioni di interesse pervenute e ritenute conformi siano inferiori a cinque, la Regione Piemonte procederà ad invitare solo i soggetti individuati, senza alcuna integrazione, in considerazione del fatto che il valore a base di gara della possibile procedura negoziata, che verrà attivata, si attesta al di sotto della soglia di € 40.000,00. Laddove pervenga una sola manifestazione di interesse la Regione Piemonte si riserva altresì di procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, sempre che l'operatore economico candidato sia considerato adeguato e quanto dal medesimo proposto in sede di trattativa venga valutato come conveniente e idoneo da parte della stazione appaltante.

In osservanza a quanto previsto all'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016, l'accesso ai nominativi dei soggetti che hanno manifestato il proprio interesse ad essere invitati alla procedura è differito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte tecnico-economiche.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

Il presente avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per la stazione appaltante che è libera di avviare altre e diverse procedure.

La stazione appaltante si riserva di interrompere il procedimento avviato, per ragioni di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7, sono invitati nel rispetto dei principi di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016.

Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione dell'offerta, nonché i criteri per la valutazione delle stesse saranno riportati nelle lettere di invito.

Si fa presente che le lettere di invito saranno inviate per posta elettronica certificata ed il termine di presentazione dell'offerta non sarà inferiore a 10 giorni. L'esito della procedura sarà comunicata agli operatori economici invitati.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura negoziata che verrà attivata applicherà il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti alla presente manifestazione d'interesse.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

11. Informativa sulla privacy: i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura per l'affidamento del servizio mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Ai sensi dell'art. 13 della L. 196/2003 si comunica che il trattamento dei dati personali sarà improntato a criteri di liceità e di correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'individuazione dei soggetti che saranno invitati a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi descritti.

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione, oltre che al personale dipendente della Stazione appaltante per ragioni di servizio, anche:

- a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990;
- ai soggetti pubblici che saranno tenuti a conoscerli per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti;
- agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico degli operatori economici concorrenti.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è il Presidente pro-tempore della Giunta regionale; il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale pro-tempore della Direzione Coesione Sociale.

12. Altre informazioni: il presente avviso è finalizzato esclusivamente a presentare manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso di idonei requisiti per l'espletamento della procedura negoziata di cui trattasi e costituisce, pertanto, indagine di mercato in attuazione dei principi di pubblicità preventiva, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza contemplati dal D.Lgs. 50/2016. Il presente avviso non costituisce procedura di gara e non prevede in nessun caso redazione di graduatorie di merito ed attribuzione di punteggi. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett.b), del D.Lgs. 50/2016 per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

Il presente avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul BUR Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/> e sulle sezioni tematiche *Lavoro* e *Pari opportunità* della Direzione Coesione sociale:

<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/>

e

<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/pariopportunita>.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare Federico Gerbaudi al seguente indirizzo di posta [federico.gerbaudi@regione.piemonte .it](mailto:federico.gerbaudi@regione.piemonte.it) .

Ogni eventuale comunicazione di interesse generale conseguente al presente avviso verrà pubblicata sui siti internet sopra indicati.

13. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente avviso esplorativo: Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti.

Allegati:

1) Fac simile di manifestazione di interesse;

Fac – simile di manifestazione di interesse

Alla Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti
via Magenta, 12 10128 TORINO
PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: *Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'affidamento di un servizio di "realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione". (D.D. n. ____ del ____)* - **Manifestazione di interesse alla partecipazione**

Il/La sottoscritto			
nato/a a		il	
residente nel Comune di		Cap.	
indirizzo			
Provincia		Stato	
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico:			
con sede legale nel Comune di		Cap	
Provincia		Stato	
indirizzo			
Codice Fiscale n.			
Partita I.V.A. n.			

Dati relativi all'operatore economico:

tel. _____

fax _____

PEC (posta elettronica certificata) a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura _____;

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ciascun soggetto componente dovrà indicare i propri dati e sottoscrivere l'istanza)

MANIFESTA(NO) IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE

in risposta all'Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'affidamento di un servizio di "realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione". in attuazione della D.D. n. _____ del _____.

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara(no) di:

- essere consapevole/i che per partecipazione alla procedura negoziata indicata in oggetto i soggetti interessati non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e devono essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnica indicati all'art.5 dell'avviso;
- essere consapevole/i che i predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto e le convocazioni alle eventuali sedute pubbliche avvengano a mezzo PEC all'indirizzo sopra indicato.

Si allega fotocopia di un documento di identità della/e persona/e sottoscrittrice/i.

_____, _____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)